



**SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI E SGOMBERO NEVE
DELLE SEDI ARPA PIEMONTE**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il Tecnico
Arch. Sedigheh Hajkazemi

Il Responsabile
SS Ufficio Tecnico
Ing. Herbert Sarri

INTRODUZIONE

L'appalto prevede il servizio di manutenzione delle aree verdi e sgombero neve presso le sedi Arpa Piemonte.

Il servizio deve essere prestato adottando le azioni, gli strumenti e le attrezzature oggetto del contratto ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, recepiti con il, D.M. n. 63 del 10 marzo 2020 e s.m.i.

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede il servizio di manutenzione delle aree verdi e sgombero neve presso le sedi Arpa Piemonte (CPV 77310000-6).

Il servizio prevede inoltre la fornitura dei materiali d'uso, della manodopera e di quant'altro necessario per l'attuazione dello stesso.

L'appalto è a misura.

Il servizio deve essere prestato adottando le azioni, gli strumenti e le attrezzature oggetto del contratto ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, recepiti con il D.M. n. 63 del 10 marzo 2020 e s.m.i. o soluzioni proposte dall'offerente tese alla sostenibilità ambientale con particolare riferimento alla non produzione di rifiuti o all'eventuale riciclo o riuso.

L'appalto è suddiviso in sette lotti funzionali, corrispondenti ciascuno alle sedi Arpa dove il servizio deve essere prestato.

Ciascuna impresa potrà partecipare alla procedura per un massimo di 2 lotti.

ART. 2 - CATEGORIA DELL'APPALTO, SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

L'appalto è classificato nella categoria **OS24 "Verde e arredo urbano"**, dati gli importi non è soggetto a qualificazione obbligatoria ma soggetto al possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato;
- avere un fatturato minimo annuo di almeno pari al doppio del lotto di interesse;
- avere un adeguato livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Art. 2.5 – Sedi oggetto del servizio

Lotto	Sedi Arpa oggetto intervento
Lotto 1 Torino e La Loggia	Via Pio VII, 9 - Torino Strada Nizza, 24 - La Loggia (TO)
Lotto 2 Alessandria	Via Don Gasparolo 2 Spalto Marengo 33 e 38 - Alessandria
Lotto 3 Cuneo	Strada Antica di Borgo San Dalmazzo 11 - Cuneo
Lotto 4 Grugliasco	Via Sabaudia 164 – Grugliasco (TO)
Lotto 5 Novara	Viale Roma 7/E – Novara
Lotto 6 Vercelli	Via Bruzza, 4 – Vercelli Via Trino 89 – Vercelli
Lotto 7 Ivrea	Via Jervis, 30 – Ivrea (TO)

ART. 3 – QUADRI ECONOMICI E AMMONTARE DELL'APPALTO

Art. 3.1 – quadri economici

LOTTO 1 Torino e La Loggia	
	IMPORTO IN EURO (o.f.e.)
Corrispettivo delle prestazioni soggetto a ribasso	€ 17.980,00
TOTALE SOGGETTO A RIBASSO	€ 17.980,00
Oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso	€ 200,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 18.180,00

LOTTO 2 Alessandria	
	IMPORTO IN EURO (o.f.e.)
Corrispettivo delle prestazioni soggetto a ribasso	€ 24.875,00
Compenso a titolo di ammortamento del capitale impiegato ed a compenso parziale delle spese generali per tenere i mezzi a disposizione durante il periodo 30/11 - 15/03	
€ 700,00 per ogni anno di contratto, soggetto a ribasso	€ 2.100,00
TOTALE SOGGETTO A RIBASSO	€ 26.975,00
Oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso	€ 250,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 27.225,00

LOTTO 3 Cuneo	
	IMPORTO IN EURO (o.f.e.)
Corrispettivo delle prestazioni soggetto a ribasso	€ 19.650,00
Compenso a titolo di ammortamento del capitale impiegato ed a compenso parziale delle spese generali per tenere i mezzi a disposizione durante il periodo 30/11 - 15/03	
€ 700,00 per ogni anno di contratto soggetto a ribasso	€ 2.100,00
TOTALE SOGGETTO A RIBASSO	€ 21.750,00
Oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso	€ 250,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 22.000,00

LOTTO 4 Grugliasco	
	IMPORTO IN EURO (o.f.e.)
Corrispettivo delle prestazioni soggetto a ribasso	€ 68.600,00
Compenso a titolo di ammortamento del capitale impiegato ed a compenso parziale delle spese generali per tenere i mezzi a disposizione durante il periodo 30/11 - 15/03	
€. 700,00 per ogni anno di contratto soggetto a ribasso	€ 2.100,00
TOTALE SOGGETTO A RIBASSO	€ 70.700,00
Oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso	€ 400,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 71.100,00

LOTTO 5 Novara	
	IMPORTO IN EURO (o.f.e.)
Corrispettivo delle prestazioni soggetto a ribasso	€ 19.475,00
Compenso a titolo di ammortamento del capitale impiegato ed a compenso parziale delle spese generali per tenere i mezzi a disposizione durante il periodo 30/11 - 15/03	
€ 700,00 per ogni anno di contratto soggetto a ribasso	€ 2.100,00
TOTALE SOGGETTO A RIBASSO	€ 21.575,00
Oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso	€ 250,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 21.825,00

LOTTO 6 Vercelli	
	IMPORTO IN EURO (o.f.e.)
Corrispettivo delle prestazioni soggetto a ribasso	€13.450,00
Compenso a titolo di ammortamento del capitale impiegato ed a compenso parziale delle spese generali per tenere i mezzi a disposizione durante il periodo 30/11 - 15/03	
€ 700,00 per ogni anno di contratto, soggetto a ribasso	€ 2.100,00
TOTALE SOGGETTO A RIBASSO	€ 15.550,00
Oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso	€ 200,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 15.750,00

LOTTO 7 Ivrea	
	IMPORTO IN EURO (o.f.e.)
Corrispettivo delle prestazioni soggetto a ribasso	€ 4.506,00
TOTALE SOGGETTO A RIBASSO	€ 4.506,00
Oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso	€ 120,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 4.626,00

ART. 3.2 – AMMONTARE DEL APPALTO

Per far fronte ai lavori che si renderanno necessari nelle sedi oggetto dell'appalto, l'Amministrazione prevede il seguente stanziamento:

- **LOTTO 1 Torino e La Loggia**
euro 17.980,00 (o.f.e.), oltre euro 200,00 per oneri di sicurezza per rischi interferenziali e costi per complessivi euro 22.179,60 (IVA 22% inclusa) che costituiranno l'ammontare contrattuale.
- **LOTTO 2 Alessandria**
euro 26.975,00 (o.f.e.), oltre euro 250,00 per oneri di sicurezza per rischi interferenziali e costi per complessivi euro 33.214,50 (IVA 22% inclusa) che costituiranno l'ammontare contrattuale.
- **LOTTO 3 Cuneo**
euro 21.750,00 (o.f.e.), oltre euro 250,00 per oneri di sicurezza per rischi interferenziali e costi per complessivi euro 26.840,00 (IVA 22% inclusa) che costituiranno l'ammontare contrattuale.
- **LOTTO 4 Grugliasco**
euro 70.700,00 (o.f.e.), oltre euro 400,00 per oneri di sicurezza per rischi interferenziali e costi per complessivi euro 86.742,00 (IVA 22% inclusa) che costituiranno l'ammontare contrattuale.
- **LOTTO 5 Novara**
euro 21.575,00 (o.f.e.), oltre euro 250,00 per oneri di sicurezza per rischi interferenziali e costi per complessivi euro 26.626,50 (IVA 22% inclusa) che costituiranno l'ammontare contrattuale.
- **LOTTO 6 Vercelli**
euro 15.550,00 (o.f.e.), oltre euro 200,00 per oneri di sicurezza per rischi interferenziali e costi per complessivi euro 19.215,00 (IVA 22% inclusa) che costituiranno l'ammontare contrattuale.
- **LOTTO 7 Ivrea**
euro 4.506,00 (o.f.e.), oltre euro 120,00 per oneri di sicurezza per rischi interferenziali e costi per complessivi euro 5.643,72 (IVA 22% inclusa) che costituiranno l'ammontare contrattuale

Si precisa che, ad esclusione del lotto 1 (Torino e La Loggia) e del Lotto 7 (Ivrea), l'importo contrattuale sopra indicato è comprensivo di un compenso forfettario - a titolo di ammortamento del capitale impiegato ed a compenso parziale delle spese generali per tenere a disposizione durante il periodo 30/11 - 15/03 i mezzi idonei a garantire il servizio di sgombero neve con lama (es. trattore 4 ruote motrici con potenza da 50 a 80 kW).

Il suddetto compenso è pari a euro 700,00 o.f.e. per ogni anno di contratto (come riportato nei quadri economici di cui all'art.3.1) ed è soggetto a ribasso. In caso di intervento, saranno corrisposti gli oneri connessi al tempo effettivo di impiego di tali mezzi, sulla base delle corrispondenti voci di prezziario.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in un valore del 45% circa sulla base del fatto che trattasi di interventi manutentivi i cui mezzi d'opera incidono in maniera particolare.

ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO E CONSEGNA

La durata del contratto è pari a 36 mesi per tutti i lotti con data presunta di inizio 01/05/2023 e fine il 30/04/2026.

Qualora, alla scadenza del contratto residuo dei fondi, la stazione appaltante si riserva la facoltà di estendere il termine di durata contrattuale fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

Viceversa, qualora i fondi stanziati vengano ad esaurimento nel corso degli anni di durata contrattuale, lo stesso si riterrà concluso, fatto salvo quanto disposto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La consegna avrà luogo entro 45 giorni dalla data di stipulazione del contratto.

Se nel giorno fissato e comunicato, l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dell'esecuzione (DEC) fissa un nuovo termine perentorio; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della formale consegna. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione definitiva, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale maggior prezzo di una nuova aggiudicazione) qualora eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'appaltatore. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento dei lavori, l'appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

ART. 5 - MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CONTRATTUALI

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il presente Capitolato Speciale;
- b) l'elenco prezzi unitari posto a base della procedura che per il presente appalto sono il prezziario edizione AssoVerde e l'Elenco prezzi unitari OO.PP. Regione Piemonte vigenti al momento dell'effettiva esecuzione dei lavori;
- c) il DUVRI;
- d) l'offerta dell'aggiudicatario;
- e) le polizze di garanzia previste per legge e dal presente Capitolato (rif. art. 20 "Garanzie").

ART. 6 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dei lavori, dalla consegna alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

ART. 7 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge n. 136/2010 e s.m.i. (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), l'appaltatore dovrà comunicare a questa stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La stazione appaltante si riserva di verificare in capo all'appaltatore, che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i..

ART. 8 - LEGGI E REGOLAMENTI IN MATERIA DI OO.PP.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti vigenti nonché di quelle che dovessero essere emanate durante l'esecuzione dei lavori.

In particolare saranno applicate:

1. il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 Codice dei Contratti Pubblici e s.m.i.
2. Il D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 Regolamento appalti per le parti ancora in vigore.
3. gli articoli in vigore del Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. 19.04.2000 n. 145;
4. le norme sull'accettazione dei materiali e sull'esecuzione delle opere del presente appalto;
5. le disposizioni dei Regolamenti locali d'Igiene e Sanità vigenti nei Comuni sede dei lavori;
6. il D.Lgs. 09/04/2008 n° 81 e s.m.i. Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro.

ART. 9 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Art. 9.1 – Manutenzione del verde

Il servizio richiede per i singoli lotti interventi di manutenzione del verde per i quali si riportano a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo le consistenze:

Attività		Lotto 1 Torino La Loggia	Lotto 2 Alessandria	Lotto 3 Cuneo	Lotto 4 Grugliasco	Lotto 5 Novara	Lotto 6 Vercelli	Lotto 7 Ivrea
	Unità misura	Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza	Consistenza
Prato	m ²	4400	7600	1150	27200	1400	1470	45
Superficie di asportazione foglie	m ²		8600	2500	8400	3000	1470	
Arbusti fino a 1,5 m	numero	27	2	8	100	100	20	
Arbusti oltre 1,5 m	numero		6	3	30	8	5	1
Siepi h fino 2,5 m largh. 1m	m	30	4	25	105	50		
Alberature sempreverdi in area chiusa fino a 7 m	numero				3	2		
Alberature chioma espansa in area chiusa da 8 fino a 10 m	numero	4	39	10	13	6	46	
Alberature chioma espansa in area chiusa fino da 11 m a 20 m	numero		5	2	352	9	5	
Alberature chioma espansa in area chiusa oltre 20 m	numero				29	7		

Le principali attività ricorrenti sono: taglio erba, asportazione foglie, potature, spollonature al piede.

E' inoltre prevista, a richiesta, l'esecuzione di altre attività, quali ad esempio: pulizia pozzetti e caditoie, estirpazione erbacce da autobloccanti e superfici ghiaiate, ecc.

Il DEC potrà richiedere all'Appaltatore un programma di manutenzione di dettaglio riferito alle operazioni manutentive ordinarie e straordinarie sopra elencate, nonché riferite a necessità specifiche che si dovessero riscontrare, quali a titolo di esempio:

- potature di contenimento alberature
- abbattimento alberi
- fresatura/rimozione ceppaie
- fornitura e posa alberi
- diserbo chimico/fisico/meccanico
- verifica visiva condizioni degli alberi

Art. 9.2 – Sgombero neve e salatura antighiaccio

L'intervento del servizio di sgombero neve dovrà essere immediato ed effettuato in forma massiccia specialmente nelle prime ore di nevicata, al raggiungimento di cm 3 circa di neve, con un tempo massimo di intervento di 30 minuti.

Indipendentemente dall'altezza raggiunta, l'ordine di iniziare lo sgombero può comunque essere impartito direttamente da personale Arpa identificato quale referente per le manutenzioni nelle sedi interessate, ovvero dal direttore dell'esecuzione.

Sui sedimi stradali, sia lapidei sia bituminosi, dovranno essere usati esclusivamente mezzi meccanici gommati.

Gli interventi di sgombero neve dovranno essere eseguiti mantenendo libere le cunette e le caditoie stradali onde assicurare lo scolo delle acque.

Il trattamento di salatura antighiaccio dovrà altresì essere effettuato immediatamente dopo l'intervento di sgombero neve.

Il trattamento di sgombero neve deve essere concordato con il personale dell'Agenzia.

Operazioni di salatura preventiva all'evento nevoso

L'affidatario garantirà inoltre, a buona riuscita delle operazioni di sgombero neve, almeno una salatura preventiva (da adoperarsi con adeguato anticipo rispetto alla previsione di inizio dell'evento nevoso). Tale operazione rientra nelle attività previste dal presente capitolato ed è compresa nel corrispettivo da riconoscersi all'Affidatario.

L'attività di salatura su descritta riguarderà prioritariamente le vie di accesso e transito carrabili e i passaggi pedonali.

L'attivazione del servizio di salatura preventivo antighiaccio da parte dell'appaltatore dovrà avvenire ogni qualvolta si prevedano possibilità di formazione di ghiaccio sulla pavimentazione, in occasione di particolari condizioni meteorologiche.

Il trattamento preventivo di salatura antighiaccio deve essere concordato con il personale dell'Agenzia.

Art. 9.3 – Tipologia di interventi, Ordini di servizio (OdS) e rapporti consuntivi

La stazione appaltante controllerà e coordinerà l'andamento del servizio attraverso il direttore dell'esecuzione, che può avvalersi del supporto del referente della manutenzione della sede o di persona facente parte dell'ufficio tecnico, alle cui disposizioni l'appaltatore dovrà attenersi.

Fatto salvo quanto già specificato all'art. 9.2 per lo sgombero neve, l'esecuzione delle attività dovrà essere sempre preventivamente richiesta tramite ordini di servizio (OdS) numerati progressivamente e datati, inviati via posta elettronica all'appaltatore dal DEC o dal referente alla manutenzione. Gli OdS conterranno la descrizione dell'intervento da eseguire e la relativa tempistica da osservare.

Gli interventi dovranno essere eseguiti in osservanza agli ordini di servizio ed avendo ben presenti le norme di buona tecnica e sempre nel rispetto delle norme di sicurezza.

Qualora gli ordini di servizio non indichino i tempi di realizzazione dei lavori, questi dovranno essere ultimati entro e non oltre **cinque giorni lavorativi** dal loro ricevimento.

Qualora sorgessero difficoltà o imprevisti tali da non consentire il rispetto di detta tempistica, l'appaltatore dovrà comunicarlo tempestivamente alla stazione appaltante indicando un'altra scadenza e le motivazioni del ritardo.

Gli ordini di servizio, per la loro contabilizzazione, dovranno essere debitamente firmati dal DEC, dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP), dall'appaltatore e dal referente alla manutenzione della sede.

Le attività vengono classificate come segue:

- lavori ordinari (es. taglio erba, pulizia, potature)
- lavori urgenti e indifferibili (es. messa in sicurezza)
- lavori straordinari (es. eventuali abbattimenti o piantumazioni)

- **Interventi ordinari**

Gli interventi ordinari, intendendo come tali quelli volti alla manutenzione finalizzata alla conservazione delle sedi e delle piante, possono anche essere richiesti dal referente alla manutenzione della sede, che però dovrà informare, preventivamente, il DEC dell'attività da effettuare.

In relazione alle caratteristiche e all'entità dei lavori da eseguire, all'appaltatore può essere richiesto un **preventivo**; il preventivo dovrà riportare la descrizione dell'intervento, la stima analitica del costo (utilizzando il prezzario della Regione Piemonte in vigore nel momento di effettiva esecuzione dei lavori), ed i tempi presunti di esecuzione.

La stazione appaltante dovrà esprimersi formalmente sul preventivo: l'assenso costituirà apposito ordine di servizio che la stazione appaltante nella figura del DEC o del RUP invierà, oltre che all'appaltatore, al referente alla manutenzione della sede interessata dall'intervento.

- **Interventi urgenti e indifferibili**

Gli interventi urgenti e indifferibili, intendendo come tali quelli volti a sanare situazioni di rischio e/o di interruzione dell'attività lavorativa, possono anche essere richiesti verbalmente e in tali casi, si procederà successivamente alla loro formalizzazione scritta. La valutazione dell'urgenza sarà ad insindacabile discrezione della stazione appaltante attraverso il DEC o il referente alla manutenzione della sede.

Nel caso in cui la segnalazione pervenga dal referente delle sedi interessate, questi dovrà avvertire preventivamente il DEC, anche solo telefonicamente, per concordare modalità operative ed esecutive dei lavori stessi.

In ogni caso, per la contabilizzazione dei lavori eseguiti, farà fede esclusivamente il **consuntivo**, di cui il DEC dovrà valutare la congruità prima dell'emissione della relativa fattura.

Il consuntivo dovrà contenere le motivazioni dell'intervento eseguito, la descrizione dell'intervento stesso, la stima analitica dei costi sostenuti, la data di inizio e fine dei lavori, la data e l'ora della segnalazione e dovrà essere controfirmato dalla stazione appaltante, nella figura del referente alla manutenzione della sede e dal DEC.

In caso di lavori urgenti, l'appaltatore dovrà intervenire entro e non oltre **2 ore** dalla richiesta. Questi interventi dovranno essere assicurati per ventiquattro ore al giorno per tutto l'anno.

Qualora l'intervento in urgenza venga richiesto, dal lunedì al venerdì, prima delle ore 8:00 e dopo le ore 17:00 o nei giorni festivi e prefestivi, all'appaltatore sarà riconosciuto un compenso aggiuntivo forfettario, non soggetto a ribasso d'asta, pari a Euro **50,00** (cinquanta/00), Iva esclusa, a prescindere dal luogo di intervento e dall'ora.

- **Interventi straordinari**

Gli interventi straordinari sono effettuati solo previo assenso del DEC.

In tal caso, su richiesta del DEC, l'appaltatore dovrà:

- predisporre apposito preventivo di spesa che dovrà riportare, oltre al costo, la tipologia dell'intervento da eseguire e i tempi di esecuzione;
- inviare alla stazione appaltante, entro 5 giorni lavorativi, il preventivo per l'autorizzazione da parte del DEC.

La stazione appaltante deve esprimersi formalmente sul preventivo: l'assenso formale costituirà specifico ordine di intervento che sarà inviato all'appaltatore e al referente delle manutenzioni della sede Arpa interessata.

La stazione appaltante ha la facoltà di non dare corso all'intervento e di decidere se avvalersi di soggetti terzi diversi dall'appaltatore, senza che questi possa avanzare pretesa alcuna.

- **Attività di supporto**

L'appaltatore dovrà, in caso di richiesta da parte della stazione appaltante, provvedere all'assistenza tecnica e supporto necessari.

Anche in tal caso l'appaltatore consegnerà un rapporto consuntivo indicante l'attività svolta.

Una volta terminati gli interventi dovrà essere consegnato alla stazione appaltante, firmato dall'appaltatore, un rapporto consuntivo riportante:

- la descrizione sintetica dell'intervento;
- la data e l'ora di inizio e fine dell'intervento;
- l'importo dell'intervento con specificazione delle voci di costo;
- le annotazioni su eventuali criticità.

Il consuntivo dovrà essere controfirmato dalla stazione appaltante nella figura del DEC come attestazione dell'esecuzione a regola d'arte e secondo le disposizioni impartite, al fine dell'ammissione a liquidazione.

Art. 9.4 – Accesso alle sedi

Le modalità di accesso (anche per il servizio di sgombero neve eventualmente svolto fuori orario di servizio) saranno concordate con l'Agenzia mediante sottoscrizione di verbale con il Dirigente Responsabile della Sede.

Art. 9.5 – Reperibilità e contatti telefonici

L'appaltatore dovrà assicurare un **recapito telefonico e un indirizzo e-mail** presso il quale dovranno essere reperibili permanentemente, nelle ore diurne e notturne, in giorni festivi o feriali, persone idonee a ricevere le disposizioni dal personale dell'Agenzia preposto e ad impartire gli opportuni ordini per il corretto e tempestivo espletamento del servizio.

Dovrà essere altresì fornito, per eventuali comunicazioni urgenti, il recapito telefonico (cellulare) di ogni autista dei mezzi impiegati per il servizio in oggetto.

L'Impresa è tenuta a dichiarare in sede di offerta la disponibilità dei mezzi previsti per ogni singola zona d'intervento nonché ad impegnarsi, qualora aggiudicataria, a mantenere permanentemente in efficienza le macchine operatrici necessarie per tutta la durata del servizio. Questo requisito rappresenta una condizione essenziale per il corretto svolgimento del servizio affidato.

Art. 9.6 – Attività preliminari alla stipula del contratto

Prima di procedere alla stipula del contratto sarà verificata:

- la effettiva disponibilità dei mezzi e gli stessi dovranno essere identificati tramite targa. Tutti i mezzi da impiegare dovranno essere ritenuti idonei ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione e tutti dovranno essere dotati di catene da neve e dispositivi di sicurezza visivi ed acustici;
- l'ubicazione dei mezzi che dovranno essere parcheggiati in deposito che permetta di raggiungere la sede Arpa oggetto dell'appalto entro 30 minuti

L'operatore economico è responsabile dell'esecuzione delle prestazioni affidate che dovranno essere espletate da proprio personale regolarmente assunto, salvo quanto riportato all'art. 13 del presente capitolato in caso di subappalto.

ART. 10 - MODALITA' DI CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI

• Interventi

La contabilizzazione delle attività eseguite avviene sulla base della descrizione e della quantità fisica riportate sugli stati di avanzamento lavori; **per la determinazione del costo si utilizzeranno il prezzario AssoVerde ed i prezzi unitari del prezzario della Regione Piemonte in vigore nel momento in cui sono stati eseguiti i lavori, al netto del ribasso offerto.**

In caso di prezzi unitari mancanti il costo dell'intervento sarà computato desumendolo da listini ufficiali vigenti nell'area interessata o ragguagliandoli a quelli di lavorazioni simili comprese nel contratto o ricavandoli da nuove e regolari analisi, sempre al netto del ribasso offerto.

Per il costo della manodopera, laddove non prevista nelle voci di prezzario come posa, si farà riferimento alle tariffe di settore in vigore all'atto di esecuzione dei lavori, nel territorio dove ha luogo la prestazione.

Il ribasso, in tal caso, sarà da applicare unicamente ai costi generali e all'utile di impresa.

• Attività di verifica e supporto

Tali attività saranno contabilizzate sulla base delle ore effettivamente impiegate risultanti dal rapporto consuntivo.

Art. 10.1 – Invio documentazione per predisposizione stato avanzamento lavori

Ad avvenuta esecuzione con buon esito delle attività richieste, gli ordini di servizio eseguiti, debitamente firmati come indicato all'art. 9, con il relativo rapporto consuntivo contenente l'esatta descrizione e misurazione delle prestazioni eseguite - eventualmente a parziale rettifica di quanto espresso nel preventivo - dovranno essere inviati per la contabilizzazione al DEC **entro e non oltre il mese successivo a quello di esecuzione.**

Lo stato di avanzamento dei lavori sarà, di norma, compilato ogni 90 giorni sulla base degli interventi regolarmente eseguiti ed ammessi in contabilità.

Ad ogni stato di avanzamento seguirà un certificato di pagamento. Il certificato di pagamento, redatto dal DEC, opererà la ritenuta dello 0,5% ai sensi dell'art. 30, c. 5 e 5 bis, del D.Lgs. 50/2016. Le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione Appaltante, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Le fatture dovranno riportare l'importo, l'indicazione del codice CIG e l'indicazione del numero/i del/i certificato/i di pagamento corrispondenti e dovranno essere trasmesse all'Ufficio Protocollo presso la sede centrale di Arpa Piemonte, in Via Pio VII n. 9, Torino, indicando altresì la struttura liquidante Ufficio tecnico per la registrazione IVA, e saranno ammesse a pagamento previo DURC positivo.

Le fatture saranno ammesse al pagamento, dedotte le eventuali penalità in cui l'affidatario sia incorso, a mezzo bonifico bancario, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura previo positivo accertamento della regolarità contributiva.

Al fine di acquisire una piena conoscenza delle tempistiche di pagamento dell'Agenzia si invita a visionare il sito internet della stessa, con particolare riferimento al seguente Link: <http://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/gestione-pagamenti>.

Avendo previsto l'applicazione dei prezzi, desumendoli dal Prezzario Assoverde ed OO.PP. della Regione Piemonte, in vigore al momento dell'esecuzione delle opere, è esclusa ogni ulteriore revisione dei prezzi e non trova di conseguenza neanche applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

ART. 11 - ELENCO PREZZI

Come già indicato, per i lavori oggetto del presente appalto i prezzi di riferimento sono quelli del prezzario AssoVerde e del Prezzario delle Opere Pubbliche edito dalla Regione Piemonte, in vigore nel momento in cui si eseguiranno i lavori, a cui si applicherà il ribasso d'asta.

Per i prodotti CAM si farà riferimento ai prodotti ai prezzi previsti dall'apposita sezione CAM del prezzario al netto del ribasso offerto.

I prezzi unitari in base ai quali saranno pagati le prestazioni a misura comprendono tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e le loro lavorazioni ed impiego, indennità di passaggi, di cantieri, di occupazioni temporanee e diverse, di depositi, mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa, trasporti e scarichi in ascesa e discesa e quanto altro occorra per dare i lavori compiuti a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'impresa dovrà sostenere a tale scopo.

I prezzi tutti soggetti alla variazione d'asta sotto le condizioni del contratto e del presente capitolato speciale, si intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di convenienza a tutto suo rischio e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

I prezzi sono comprensivi della percentuale per spese generali e utili dell'impresa almeno pari al valore del 26,50% come stabilito dal prezzario della Regione Piemonte.

• Prestazioni a misura

In particolare nei prezzi delle prestazioni a misura dei prezzari di riferimento sono compresi gli oneri per la pulizia e lo sgombero completo del cantiere al termine dei lavori, per i noleggi delle normale apparecchiature di sollevamento, dei dispositivi di sicurezza e di tutte le opere accessorie anche se non specificatamente richiamate.

Per il nolo di macchinari il prezzo comprende gli oneri relativi alla mano d'opera, al carburante, ai lubrificanti, ai materiali di consumo, all'energia e tutto quanto occorre per il funzionamento dei medesimi.

Nei prezzi dei noleggi si intendono altresì comprese e compensate le spese di carico, scarico, il normale sfrido d'impiego e di eventuale limitata lavorazione.

• Materiali a piè d'opera

Nei prezzi dei materiali a piè d'opera è compresa ogni spesa per la fornitura dei materiali, il loro trasporto in sito, carico e scarico, dazi e tasse di ogni genere e quanto altro occorra per dare i materiali stessi pronti a piè d'opera sul luogo d'impiego.

- **Mano d'opera**

Nei prezzi della mano d'opera è compresa ogni spesa per fornire gli operai di attrezzi e di utensili del mestiere, di dispositivi di sicurezza, e la loro manutenzione e nel caso di lavoro notturno e di lavoro da eseguirsi in locali oscuri, anche della spesa dell'illuminazione dei cantieri, nonché la quota per assicurazioni sociali, per infortuni ed accessori di ogni specie.

NOTA BENE

Il comune furgone, le automobili, gli attrezzi di lavoro e gli utensili manuali ed elettrici caratteristici per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto del presente servizio non saranno conteggiati come noleggi, ma solo come normale e dovuta dotazione d'impresa già ritenuta remunerata nei prezzi di valutazione prestazioni.

ART. 12 - PENALI

In caso di inadempimento agli obblighi contrattuali, ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione si riserva di applicare le penali sotto specificate:

- a) per ciascuna sospensione delle prestazioni lavori non autorizzata dal DEC o non giustificata:
 - 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno lavorativo;
- b) in caso di mancato rispetto delle scadenze previste negli ordini di servizio:
 - 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno lavorativo, per i lavori ordinari e straordinari;
 - 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni ora di ritardo lavorativo, per i lavori urgenti ed indifferibili;
- c) in caso di mancato rispetto dei termini per l'invio della documentazione previsti all'art. 10.1:
 - 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno lavorativo.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, ovvero in fase di predisposizione del conto finale dei lavori.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale. Qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale è facoltà, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

E' altresì facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto, in danno dell'Appaltatore, qualora si manifestino più di tre contestazioni relative al ritardo nell'esecuzione degli ordini di servizio, considerate, ad insindacabile giudizio del DEC, gravi e non giustificate. In questo caso l'Appaltatore non avrà titolo a richiedere alcun tipo di compenso aggiuntivo oltre il corrispettivo per i lavori effettivamente eseguiti ed il valore dei materiali utili presenti in cantiere.

ART. 13 - SUBAPPALTO

Per eventuali prestazioni da affidare in subappalto si applicano integralmente le disposizioni contenute nell'art.105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della stazione appaltante, alle seguenti condizioni:

- a) che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare;
- b) che l'appaltatore provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, secondo quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di associazione temporanea, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione, società o consorzio;
- c) che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, ai sensi della precedente lettera b), trasmetta alla stessa stazione appaltante la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;

L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

- a) le imprese subappaltatrici, oltre agli standard qualitativi e prestazionali, devono riconoscere integralmente, ai propri lavoratori, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori, e comunque non inferiori a quelli che avrebbe garantito il contraente principale; nelle garanzie anzidette sono responsabili, in solido con l'Appaltatore, del rispetto delle norme, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, nei confronti dei loro dipendenti; Ai fini delle verifiche di cui sopra, su richiesta della Stazione Appaltante, il subappaltatore dovrà esibire:
 - l'elenco del personale assegnato alla commessa;
 - il contratto applicato ai propri dipendenti;
- b) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici.

Le prestazioni affidate in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto, pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori.

Tenuto conto della durata prevista per le prestazioni in questione, deve tuttavia essere garantita l'ultimazione degli stessi entro il termine stabilito. Quindi l'appaltatore dovrà farsi parte diligente per l'ottenimento dell'autorizzazione di legge da parte della stazione appaltante facendo in modo che le tempistiche previste negli articoli di cui al comma 1 non costituiscano motivo di proroga o sospensione dei lavori.

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevandola da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 105, comma 13 lett. a) del Codice degli appalti D.Lgs 50/2016 e s.m.i., la Stazione Appaltante provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

ART. 14 - ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Sono a totale carico dell'appaltatore, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante:

- c) le spese per l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- d) le spese per il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- e) le spese per attrezzi, materiali e opere provvisorie e per quanto altro occorra alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- f) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del DEC, o del responsabile del procedimento;
- g) gli accertamenti preventivi dell'eventuale presenza nell'area di intervento di reti impiantistiche e/o sottoservizi, provvedendo, se del caso, informato il DEC, al loro spostamento, previo ottenimento, da parte dei competenti uffici, dell'autorizzazione, se dovuta;
- h) gli allacciamenti alle utenze necessari all'esecuzione delle prestazioni, provvedendo, in caso di ritardo o impossibilità da parte degli enti erogatori, a mezzi sussidiari che consentano la regolare esecuzione dei lavori stessi;
- i) le spese per le vie di accesso al cantiere;
- j) le spese per il passaggio, per occupazioni temporanee;
- k) qualsiasi opera, predisposizione, accorgimento, indicazione e simili inerenti all'igiene e sicurezza, dovendosi l'appaltatore attenere, in materia, a tutte le disposizioni di legge e regolamenti vigenti all'epoca dell'esecuzione del lavoro;
- l) la pulizia quotidiana del cantiere e il trasporto e l'allontanamento, a lavori ultimati, di qualsiasi materiale o mezzo d'opera restituendo l'area assegnata al cantiere completamente libera, pulita ed in condizioni di completo riutilizzo;
- m) la sorveglianza del cantiere e l'assicurazione contro il furto anche durante le ore notturne, i giorni festivi, compresi i periodi di sospensione dei lavori;
- n) sbarramenti, cavalletti, coni, birilli, piastrine, semafori, cartelli di avviso, di prescrizione e di indicazione, lumi per segnali notturni e comunque tutti i mezzi ed opere necessari per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, attuando una completa protezione e segnalazione del cantiere, ove per cantiere si intendono le aree oggetto dei lavori. Tutte le predisposizioni dovranno essere conformi alle norme di prevenzione degli infortuni con particolare riferimento ai disposti del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., restando sollevata da ogni responsabilità la stazione appaltante ed il personale da essa preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
- o) la sorveglianza dei lavori, del cantiere e dei magazzini, anche se in questi vi siano materiali di proprietà della stazione appaltante;
- p) qualora richiesta dal DEC, la documentazione fotografica dei lavori nel corso della loro esecuzione;
- q) le spese per le verifiche di ogni genere, per la messa in funzione degli impianti, nonché gli oneri relativi alle certificazioni degli impianti stessi ai sensi delle vigenti leggi;
- r) la presentazione dei campioni di materiali che la DEC riterrà opportuni;
- s) gli oneri per l'eventuale occupazione di aree pubbliche o private provvedendo a tutte le incombenze per ottenere le necessarie autorizzazioni;
- t) trasporto e smaltimento a norma di legge di ogni materiale conseguente all'esecuzione delle prestazioni richieste, in coerenza con le voci di prezziario utilizzate.

Lo svolgimento delle attività manutentive a più riprese, qualora esigenze di funzionamento dei laboratori ed uffici Arpa lo rendessero necessario, non comporteranno maggiori compensi all'appaltatore.

ART. 15 - DISCIPLINA E BUON ORDINE DEI CANTIERI

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore ed eventualmente coincidente con il rappresentante delegato ai sensi dell'art. 4 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici D.M. 19/04/2000 n° 145 e s.m.i..

In caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, l'incarico della direzione del cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare specificamente le attribuzioni da esercitare dal direttore anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

La stazione appaltante, tramite il DEC, ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati da imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti della stazione appaltante per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

ART. 16 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE, DIRETTORE E ASSISTENTI DI CANTIERE

Al fine di garantire la tempestività nell'esecuzione degli interventi, l'appaltatore dovrà, per tutta la durata del contratto, avere la sede operativa della propria attività, o almeno una dipendenza operativa, nel territorio della provincia interessata dal presente appalto.

Per tutti gli effetti del presente contratto, l'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici D.M. 145/2000 e s.m.i., ossia dove ha sede l'ufficio di Direzione Lavori della stazione appaltante; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti di idoneità tecnica e morale, per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del contratto.

L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso la stazione appaltante che provvede a dare comunicazione all'ufficio di Direzione dei Lavori.

L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata del contratto, garantire la presenza sul luogo dei lavori.

Quando ricorrono gravi e giustificati motivi la stazione appaltante, previa motivata comunicazione all'appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che perciò spetti alcuna indennità.

L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il DEC ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

Ogni variazione del domicilio, o delle persone operanti in cantiere, deve essere tempestivamente notificata alla stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 2 deve essere accompagnata dal deposito presso la stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

ART. 17 - TUTELA DEI LAVORATORI

Si fa riferimento a quanto previsto all'art. 30, c. 5, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.:

- in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), lo stesso provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva verrà disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi;

- in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'appaltatore negativo per due volte consecutive, il responsabile del procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal DEC, proporrà, ai sensi dell'articolo 108, del D.Lgs. 50/2016 e smi, la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni;

- ove l'ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, la stazione appaltante, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, pronuncia la decadenza dell'autorizzazione di cui all'articolo 118, comma 8, del Codice degli appalti, dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico;

- ai sensi di quanto previsto all'art. 5 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 118, comma 8, ultimo periodo del Codice impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante si riserva di pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente (qualora sia previsto il pagamento diretto ai sensi degli articoli 37, comma 11, ultimo periodo e 118, comma 3, primo periodo, del Codice). Il responsabile del procedimento predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte direttamente dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al precedente comma, il responsabile del procedimento provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

ART. 18 - PAGAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'APPALTATORE

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'appaltatore è invitato per iscritto dal responsabile del procedimento a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove egli non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante può pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

I pagamenti di cui al comma 1 fatti dalla stazione appaltante sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati.

Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'appaltatore, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni all'Ufficio Provinciale del Lavoro e della massima occupazione per i necessari accertamenti.

ART. 19 - SICUREZZA

L'appaltatore sarà personalmente responsabile del puntuale rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e sicurezza dei lavori e dovrà attuare tutte le precauzioni che i lavori richiederanno.

Al fine di garantire e tutelare la salute e la sicurezza dei dipendenti Arpa, l'appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni del DUVRI. L'appaltatore è tenuto a fornire, prima della consegna dei lavori, l'elenco del personale tecnico dipendente che opererà presso le sedi Arpa. Eventuali variazioni dell'organigramma dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto al D.L. e alla stazione appaltante.

I lavoratori dell'appaltatore, nonché eventuali subappaltatori, che svolgeranno la propria attività presso le sedi Arpa dovranno essere dotati di un tesserino di riconoscimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione dei lavori, l'appaltatore e i suoi dipendenti dovranno attenersi alle disposizioni impartite dal D.L. al fine di limitare i disagi e gli ostacoli al normale svolgimento delle attività Arpa.

Qualora esigenze di funzionamento dei laboratori ed uffici Arpa lo rendano necessario, le attività dovranno essere svolte a più riprese senza che questo comporti maggiori compensi all'appaltatore.

In ogni caso, la data di effettivo inizio dei lavori dei vari ordini di servizio dovrà essere sempre preventivamente concordata con il referente della manutenzione della sede interessata con congruo anticipo, qualora manchi un'indicazione in tal senso nell'ordine di servizio.

Qualora necessario, l'appaltatore dovrà redigere il **Piano operativo di sicurezza**, secondo gli indirizzi dell'allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., strutturato in base alle tipologie di intervento oggetto del presente appalto, e presentarlo alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori e metterlo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

L'appaltatore è tenuto altresì ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore.

Il piano operativo di sicurezza dovrà considerare che i lavori si svolgeranno simultaneamente all'attività lavorativa di Arpa, per cui la programmazione dei lavori dovrà essere concordata strettamente con il D.L. e, se del caso, con il RSPP di ARPA Piemonte, al fine di non arrecare particolare disturbo all'attività lavorativa e di garantire costantemente la sicurezza dell'area di lavoro.

ART. 20 - GARANZIE

L'appaltatore, a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, è obbligato a costituire le seguenti garanzie:

1. una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, costituita e svincolata con le modalità previste dall'art. 103, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

La stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per gli oneri derivanti dal mancato o inesatto adempimento dell'appaltatore, ivi comprese le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'esecuzione dei lavori in confronto ai risultati della liquidazione finale; **l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.**

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura di legge legale qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

2. una polizza d'assicurazione, ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento, della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, che possano verificarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori; la medesima polizza copre la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi, nel corso dell'esecuzione dei lavori, da produrre almeno 10 giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve prevedere una somma assicurata pari all'importo del contratto, che deve essere integrata in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 500.000,00.

Le garanzie coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

Se l'appaltatore, prima della stipula del contratto, dimostra di possedere idonee assicurazioni generali d'impresa, non è necessaria la costituzione delle polizze specifiche per il singolo intervento, richieste ai punti precedenti del presente articolo.

L'appaltatore è comunque responsabile per gli eventuali danni eccedenti le coperture assicurative delle polizze stipulate.

Lo svincolo delle garanzie avverrà secondo le modalità previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 21 - CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma: ogni atto contrario è nullo di diritto.

ART. 22 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere risolto nei casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016; parimenti la stazione appaltante potrà esercitare il diritto di recesso nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. stesso.

Inoltre il contratto potrà essere risolto qualora l'appaltatore ceda o subappalti in tutto o in parte l'opera o le forniture assunte senza la prescritta autorizzazione, si renda colpevole di frode o di grave negligenza, in caso di inosservanza degli obblighi concernenti il personale in materia di lavoro e sicurezza, contravvenga agli obblighi ed alle condizioni stipulate in modo che, a giudizio esclusivo della stazione appaltante, ne resti compromesso sia il buon esito dell'opera che l'ultimazione nel termine contrattuale, ovvero quando l'ammontare delle penali comminate superi il 10% dell'importo contrattuale.

In questi casi l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento dei lavori eseguiti regolarmente e dovrà risarcire il danno che provenisse alla stazione appaltante dalla stipulazione di un nuovo contratto o dalla esecuzione dei lavori d'ufficio in economia.

Il provvedimento che dichiara la risoluzione dovrà essere trasmesso all'appaltatore a mezzo di raccomandata A/R, ovvero posta certificata (PEC), con l'intimazione a consentire l'occupazione e l'uso del cantiere e dei materiali e mezzi d'opera per la prosecuzione dei lavori, ovvero a provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine, a tale fine, assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. L'appaltatore dovrà presentarsi a tutte le constatazioni necessarie per la conseguente liquidazione a termine del contratto; qualora egli non si presenti, il Direttore Lavori, con l'assistenza di due testimoni, compilerà lo stato di consistenza dei lavori già eseguiti e l'inventario degli oggetti presi in possesso.

La liquidazione del credito all'appaltatore sarà eseguita d'ufficio e notificata allo stesso, che non potrà pretendere compensi né per danno morale, né per lucro cessante o danni emergenti.

Per provvedere alle spese per la prosecuzione dei lavori, la stazione appaltante potrà valersi delle somme ricavate dalla cessione dei materiali, utensili e mezzi d'opera dell'appaltatore, e presi in possesso, nonché delle somme liquidate e da liquidarsi a credito dell'appaltatore, di quelle ritenute a garanzia sulle rate del prezzo già pagate e della cauzione, oltreché procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento del danno.

ART. 23 - RISERVE DELL'APPALTATORE E CONTROVERSIE

Qualora l'appaltatore ritenga che le disposizioni o gli ordini impartiti dalla Direzione Lavori siano difformi dai patti contrattuali o rendano più onerose le modalità di esecuzione dei lavori previste dagli ordini di servizio, per cui sia necessario richiedere la pattuizione di nuovi prezzi o compensi ulteriori, l'appaltatore prima di eseguire l'ordine di servizio o la disposizione impartita dovrà comunicare le proprie riserve nei modi e nei termini prescritti dalla legge.

Le riserve ascritte dall'appaltatore dopo l'esecuzione dei lavori saranno considerate prive di efficacia e pertanto non saranno accolte.

Nella definizione delle controversie sorte con l'appaltatore si procederà ai sensi dell'art. 205 (accordo bonario) e dell'art. 208 (transazione) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In caso di mancato accordo tra le parti il Foro competente è quello di Torino.

ART. 24 - REGOLARE ESECUZIONE

L'intimazione degli interventi previsti in ciascun ordine di servizio dovrà essere comunicata al D.L., il quale provvederà alle necessarie verifiche tese ad accertare la regolare esecuzione.

L'appaltatore, a proprie cure e spese, metterà a disposizione del D.L. le maestranze e i mezzi d'opera necessari ad eseguire le verifiche restando sempre a cura e a carico dell'appaltatore quanto occorre per ristabilire le parti che eventualmente siano state alterate per dette verifiche.

Nel caso in cui l'appaltatore non ottemperi a tali obblighi, il D.L. disporrà che si provveda d'ufficio, deducendone la spesa dal credito derivante dai lavori già eseguiti.

Eventuali riserve da parte dell'appaltatore devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle.

ART. 25 – CUSTODIA DEL CANTIERE

E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della stazione appaltante.

ART. 26 - OCCUPAZIONI TEMPORANEE DI SUOLO

L'occupazione temporanea per l'impianto del cantiere o per i passaggi dovrà essere richiesta dall'appaltatore e autorizzata dal Comune se trattasi di suolo pubblico, mentre se trattasi di immobili privati l'appaltatore dovrà accordarsi preventivamente con i rispettivi proprietari.

La stazione appaltante conferisce all'appaltatore il mandato di svolgere in sua rappresentanza, salvo i rimborsi con le modalità da convenire, tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie, anche in sede contenziosa, connesse con le occupazioni temporanee di urgenza, ed asservimenti occorrenti per l'esecuzione delle opere appaltate avvalendosi di tutte le norme vigenti in materia. Eventuali impedimenti verranno tempestivamente comunicati dall'appaltatore alla stazione appaltante per concertare i modi e i tempi per rimuoverli. La stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare, comunque, l'incidenza di detti impedimenti sulla regolare esecuzione del contratto.

L'appaltatore ha l'obbligo del pagamento delle indennità inerenti alle occupazioni agli aventi diritto all'atto della presa in possesso dei beni, definendo transitoriamente eventuali vertenze previo il benessere della stazione appaltante.

ART. 27 - DANNI CAGIONATI DA FORZA MAGGIORE NEL CORSO DEI LAVORI

Salvo quanto previsto dalla normativa vigente, l'appaltatore non avrà diritto al risarcimento dei danni in ipotesi subiti nel caso in cui, in presenza di stato di allerta della Protezione Civile, non abbia provveduto a mettere in atto tutte le cautele ragionevolmente possibili per limitare gli effetti dell'evento sfavorevole annunciato.

ART. 28 – CAM

L'appalto prevede la presenza di requisiti ambientali per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, recepiti con il D.M. n. 63 del 10 marzo 2020 e s.m.i.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si richiama l'attenzione sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari in caso di interventi di diserbo chimico.

L'aggiudicatario dovrà fornire la documentazione o la dimostrazione dell'applicazione dei CAM a richiesta della stazione appaltante.